



NOTA OPERATIVA

N. 25/2024

OGGETTO: *Le associazioni riconosciute e non riconosciute: aspetti civilistici, contabili e fiscali.*

1. Introduzione

Lo scopo della presente Nota Operativa è quello di descrivere gli aspetti civilistici, contabili e fiscali delle **associazioni riconosciute e non riconosciute**, il loro funzionamento e le regole che presidono la loro gestione. Le associazioni hanno una notevole importanza nel nostro paese; esse, infatti, sono le forme assunte anche da formazioni sociali quali, i partiti politici ed i sindacati, e da numerosi altri gruppi (associazioni sportive, culturali, ricreative, ecologiche, di beneficenza, ecc.).

Il diritto di associarsi è previsto dall'**art. 18 della Costituzione**, che recita: *“I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale. Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare”*.

Le associazioni possono essere dotate di personalità giuridica (**associazioni riconosciute**) oppure non dotate di personalità giuridica (**associazioni non riconosciute**). L'associazione è, pertanto, **un soggetto di diritto** che può avere personalità giuridica propria, comunque distinta dalle persone fisiche che la costituiscono.

In sostanza, le associazioni sono forme stabili di organizzazioni collettive per il perseguimento di fini superindividuali, **non lucrativi** e per la gestione di interessi comuni degli associati.

Gli elementi essenziali di un'associazione sono: le persone, lo scopo e, in taluni casi, il patrimonio.

Giuridicamente, le associazioni sono organizzazioni collettive, costituite mediante **contratto consensuale**, che si perfeziona in virtù dell'accordo